

## IL CORRIERE DELLA SERA SU VICENZA

FOTO GRANATI



CARO SULLO, leggo il tuo editoriale su Carta [in [www.carta.org](http://www.carta.org) nello scorso fine settimana, ndr.] a proposito della «questione Vicenza» nei commenti e nell'informazione del Corriere della Sera. Trovandomi citata nel tuo articolo, mi preme fare alcune precisazioni. Ho scritto sul raddoppio della base più volte. E, se non erro, fui tra i primi giornalisti che evidenziarono, nelle pagine di un quotidiano nazionale, l'azione dei Comitati cittadini del No [luglio scorso]. Ho trattato altre volte l'argomento, dando conto delle varie posizioni, a Vicenza. Ho intervistato, per esempio, due imprenditori [antitetic] come Gianni Zonin e Paolo Marzotto. Ho segui-

to la manifestazione del 2 dicembre 2006. In modo obiettivo, ritengo. Comunque, ognuno legge e interpreta liberamente gli articoli di giornale.

Ciò detto, vorrei spendere qualche parola anche sulla tua allusione al G8 di Genova. Mi occupai, certo, anche di quell'evento: prima, durante e dopo il tragico Vertice del 2001. Ma, francamente, non ho mai scritto articoli che riportassero informative dei servizi segreti [per inciso, i servizi non sono una mia fonte né abituale né occasionale; mi occupo di altro] e, in particolare, della vicenda relativa alle paventate «sacche di sangue infetto da lanciare contro la polizia», raccontata sul Corriere e su altri quotidiani. Ti dirò di più: trovai la cosa esilarante [dove diavolo avrebbero potuto trovare, i contestatori, materia del genere? Negli ospedali?], tanto che, a Genova, nel corso di una riunione preparatoria delle Tute bianche, interrogai al riguardo i giovani ribelli. Vado a memoria, e ricordo che la loro risposta [riportata in un mio articolo] fu: «No grazie, non coltiviamo il gusto del pulp».

Ti ringrazio per l'attenzione e ti saluto

**Marisa Fumagalli**

**Cara Marisa Fumagalli, in quell'articolo sul nostro sito citavo a memoria, e mi pareva di ricordare che fossi stata tu, sul Corriere della Sera, a scrivere delle fantastiche «sacche di sangue infetto». Mi sbagliavo e faccio ammenda. D'altra parte, ho anche scritto che su Vicenza hai scritto cose «moderate», volendo con ciò dire che effettivamente non si trattava di follie come quella volta a Genova. E citavo anche Gianantonio Stella, che ha - lui vicentino - offerto uno sguardo di verità sulla città. Perciò mi sono molto stupito dell'editoriale, in prima pagina, di Pierluigi Battista, che invece annunciava violenza e guerriglia, sturm und drang, alla manifestazione del 17 febbraio. Ma come: le cronache raccontano una cosa, e gli editoriali ne inventano un'altra? In effetti, di nuovo, la memoria mi ha giocato uno scherzo: ho dimenticato che nei giorni più duri di Genova Piero Ostellino raccontava una storia in prima pagina, mentre i cronisti ne raccontavano un'altra nelle pagine interne. Scusa, com'è lavorare per un giornale schizoide come il Corriere della Sera? [Pierluigi Sullo]**

## PRODI, BOFONCHIA QUALCOSA

CARA CARTA, siamo venuti a conoscenza, con sgomento e relativa arrabbiatura nei confronti di questo governo, da noi votato, che l'Italia ha recentemente comprato dagli Stati Uniti 131 aerei cacciabombardieri F35 capaci di trasportare anche bombe nucleari. Il prezzo da pagare è di 30 miliardi di euro, una finanziaria. Abbiamo quattro obiezioni e richieste di chiarimento: l'Italia non deve partecipare a guerre di aggressione, come dice la Costituzione, al massimo deve difendersi. Gli aerei in questione sono invece adatti all'aggressione.

Come mai? Perché in un momento di vacche magre, povertà in aumento, richiesta di sacrifici, aumenti di tasse, richieste di riforme peggiorative per il mondo del lavoro, si butta via, ora, un'intera finanziaria per armamenti, per giunta fuorilegge? Ammesso che occorrono aerei per la difesa del paese, perché l'Italia li ha comprati dagli Usa, finanziando così [e rimanendone dipendenti], l'industria bellica più criminale del pianeta? Non è ora che, se veramente esistono esigenze, vengano affrontate in campo europeo, incrementando lavoro e tecnologie nostre, senza essere schiavi di potenze esterne, già fin troppo padrone a casa nostra? Veramente, più che a noi, vorremmo che le risposte del governo arrivassero ai pensionati al minimo, ai lavoratori sempre più sfruttati, che magari vanno a morire per mancanza di rispetto delle norme, mentre vien tolta la benzina agli ispettori, ai lavoratori precari, ai pazienti di una sanità che arranca, a chi non arriva a fine mese, insomma alla schiera di poveri e deboli che sono gran parte del popolo. Se Prodi bofonchia qualcosa, gliene siamo grati.

**Massimo & Augusto, via e mail**

## VI REGALO CARTA

Ho appena rinnovato l'abbonamento annuale. Ho tutti i numeri della rivista da dopo il G8 e sono disposta a regalarli a qualche associazione o privato interessato [ho problemi di spazio].

Chi fosse interessato può scrivere a [carta@carta.org](mailto:carta@carta.org). Vi auguro buon lavoro, con grande stima

**Maria Grazia Di Giorgio, Genova**

## UNA CORREZIONE

Nel numero di Carta Etc in edicola per tutto febbraio, nell'intervista a Marco Revelli, una nota di redazione a proposito di Mario Rigoni Stern - citato nell'intervista da Revelli - lo definisce «autore 'Centomila gavette di ghiaccio'». Scherzi della fretta: l'autore di quel libro è Giulio Bedeschi. Ci scusiamo per l'errore con i lettori e con Marco Revelli. E con Rigoni Stern.

Libreria di **CARTA**

# DA CITTADINI A SUDDITI



Come i diritti dei cittadini sono stati cancellati dallo strapotere del mercato globale e dalle disuguaglianze sociali diffuse su scala planetaria. E come è possibile riconquistare dignità, guadagnare autonomia e costruire solidarietà. Un saggio di **Danilo Zolo**, in edicola a marzo con Carta Etc.

**IN EDICOLA DAL 3 MARZO CON IL MENSILE CARTA ETC. NUMERO 2 E 6 EURO**

*Gli anni 70 stanno arrivando.*



DALL'8 FEBBRAIO IN EDICOLA  
CON **liberazione**

OGNI GIOVEDÌ PER 12 SETTIMANE  
64 PAGINE A COLORI

NEL PRIMO NUMERO: IL 1970

EDITORIALE  
di Nanni Balestrini, Franco Berardi Bifo  
e Piero Sansonetti

1970, L'ASSALTO  
AL CIELO DEGLI OPERAI  
di Roberto Aron

SPUTIAMO SU HEGEL  
di Maria Luisa Bocca

INTERVISTE A MARIO CAPANNA  
E DANIEL COHN-BENDIT

RACCONTO PER IMMAGINI  
di Tano D'Amico

2 € più il prezzo del giornale

**70**  
GLI ANNI IN CHE  
IL FUTURO RICONOSCE

